

COPIA

DELIBERAZIONE N. 68

del 25/09/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PALESTRE COMUNALI.

L'anno duemilatredici, addi venticinque del mese di Settembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Assente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Assente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PALESTRE COMUNALI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del C. C. n. 8 del 31/01/1983, integrata con delibera di chiarimenti n. 88 dell'01/03/1983 (CO.RE.CO. - Sezione di Ferrara prot. n. 15899/3 del 15/04/1983), con cui era stato approvato il Regolamento per la gestione della palestra comunale con sede in questo capoluogo;

Richiamate, altresì, le deliberazioni di C. C. n. 37 del 13/04/1988 (CO.RE.CO.-Sezione di Ferrara prot. n. 19899 del 06/05/1988) e n. 10 del 16/02/1993, approvata con delibera di chiarimenti n. 34 del 20/04/1993 (CO.RE.CO. prot. n. 17128 del 20/05/1993), con le quali era stato provveduto ad integrare e modificare l'art. 9 di detto regolamento, articolo che disciplina le condizioni per l'utilizzo della palestra comunale sia gratuitamente che a pagamento;

Visto l'art. 2 di detto Regolamento con cui vengono disciplinate le priorità di utilizzo delle palestre, ed impianti sportivi annessi, da parte degli Enti, Associazioni e/o gruppi che ne facciano richiesta;

Atteso che in questi ultimi anni sono consistentemente aumentate le Associazioni e/o gruppi sportivi, organizzati e non, richiedenti l'utilizzo delle palestre comunali spesso in fasce orarie coincidenti;

Considerato che, venendosi così a creare delle sovrapposizioni di richieste di orari, risulta difficoltosa l'attribuzione di spazi orari se i richiedenti non si accordano tra loro, in quanto i criteri di assegnazione e l'ordine di priorità delle attività, fissati dall'art. 2 del succitato Regolamento, non sono più sufficienti per stabilire un ordine nell'assegnazione degli impianti sportivi;

Ritenuto, quindi, di dover ulteriormente disciplinare i criteri di assegnazione, al fine di consentire un'equa ripartizione in caso di eccedenza di richieste rispetto agli spazi disponibili;

Atteso che si ritiene, pertanto, di modificare l'art. 2 del succitato Regolamento per la gestione delle palestre comunali inserendo come ulteriori priorità gli anni di permanenza dell'attività sul territorio, il numero degli iscritti praticanti, la continuità dell'attività sportiva svolta ed il comportamento tenuto dal richiedente nel corso di precedenti concessioni;

SENTITA l'illustrazione introduttiva del Sindaco e gli interventi allegati al presente atto;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1)–Di modificare, per i motivi in premessa esposti, l'art. 2 del vigente Regolamento per la gestione delle palestre comunali come di seguito specificato:

dopo la lett. f) viene inserito:

- g) anni di permanenza dell'attività sul territorio comunale;**
- h) numero degli iscritti praticanti;**
- i) la continuità dell'attività sportiva svolta;**
- l) il comportamento tenuto dal richiedente nel corso di precedenti concessioni**

2)–Di confermare in ogni altra sua parte il Regolamento per la gestione delle palestre comunali.

3)–Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui a all'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.

4)–Con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 68 DEL 25.09.2013

Il Sindaco Ne parlo io perché l'assessore Massari è impossibilitata per un problema di salute e la salutiamo, anzi le facciamo i nostri auguri.

Questo punto ci viene sollecitato dal fatto che ogni anno è sempre più difficile trovare degli spazi orari disponibili nelle nostre palestre, a fronte delle tantissime richieste che vengono presentate. Siamo infatti molti felici di constatare che le scelte fatte in passato siano quelle che ci dimostrano che la direzione era ed è quella giusta. Sono scelte che sono derivate dalla profonda conoscenza del nostro tessuto sociale, del territorio e da una determinazione che ci contraddistingue e sono evidentemente corrette.

Ritengo che una scelta politica sia corretta quando con lungimiranza è capace di interpretare e soddisfare le esigenze presenti e quelle attese dai cittadini con un adeguato margine per il futuro.

Siamo in attesa del completamento dei lavori della palestra a servizio del Polo che ci darà ancora più spazi e disponibilità ma nel frattempo dobbiamo risolvere i problemi di sovrapposizione degli orari che ci sono oggi e che in alcuni casi sono diventati irrisolvibili con i vecchi criteri.

Ricordo che in passato, pur all'interno di riunioni molto lunghe e dibattute presiedute dall'allora assessore Barbieri si riusciva sempre ad arrivare ad una soluzione. Oggi invece l'offerta sportiva è aumentata a tal punto che occorre dare una risposta più articolata. Per questo abbiamo pensato di introdurre alcuni criteri aggiuntivi al regolamento sulla gestione delle palestre comunali, che sono quelli che vi andiamo a proporre con questa delibera.

In sintesi vi proponiamo di modificare, per i motivi che vi ho esposto, l'art. 2 del vigente regolamento in questo modo:

dopo la lettera f) viene inserita la lettera g) anni di permanenza dell'attività sul territorio comunale. Questo perché pensiamo che un minimo di riconoscimento debba essere dato alle attività sportive che per lungo tempo perdurano, fanno crescere il vivaio dei nostri giovani e danno lustro creando socialità nel nostro paese.

Con l'inserimento della h) indichiamo il numero degli iscritti praticanti. Anche questo è un punto focale. L'amministrazione deve perseguire un interesse generale e non un interesse particolare, quindi il numero degli iscritti ci fa capire anche il grado di interesse che c'è verso quella attività, il numero delle persone coinvolte e sicuramente deve essere un parametro che deve pesare.

Con l'inserimento della lettera i) la continuità dell'attività sportiva svolta. Certo che se l'attività viene svolta con continuità e produce i suoi effetti e fa crescere i ragazzi, i giovani gli anziani in un ambiente sano perseguendo gli obiettivi psico-pedagogici che ha lo sport in sé e per sé, sarà privilegiata rispetto a chi magari ha un'attività saltuaria o frammentata nel tempo.

Con l'inserimento della lettera l) il comportamento tenuto dal richiedente nel corso di precedenti concessioni. Sappiamo che i nostri associati, coloro che frequentano le nostre strutture sono in gran parte persone rispettose ma abbiamo avuto anche casi in cui purtroppo si è riscontrata incuria, danneggiamenti e siamo dovuti intervenire anche con delle spese per ripristinare i danni effettuati, quindi sicuramente la correttezza e il comportamento che viene tenuto dalla singola associazione e dai suoi iscritti darà una priorità nell'assegnare gli orari nelle palestre.

Per tutto il resto degli articoli vi chiederei di confermare il regolamento esistente.

Questa è in sintesi l'ipotesi che abbiamo proposto e che mettiamo in discussione e poi in votazione.

Il Consigliere Fortini Io, Sindaco, l'ho letto e spero non mi sia sfuggito quello che sto per dire perché a volte quando si legge qualcosa per qualche motivo può sfuggire.

Sono d'accordo su come viene impostata questa delibera però credo, se non è già stato scritto precedentemente, che comunque bisogna dare una priorità ai gruppi, alle associazioni vigaranesi.

Il Sindaco c'è già. **Il Consigliere Fortini** Perfetto. Perché spesso incontrando dei ragazzi di Vigarano, dicono: ma sa, io volevo fare un'associazione sportiva però non c'è più spazio e devo andare a Mirabello, Bondeno. Penso che questo bisogna tenerlo sott'occhio perché credo che prima di tutti arrivino i vigaranesi poi tutti gli altri. Come poi penso succeda in qualsiasi comune d'Italia. Questa è la cosa più importante a cui tengo a parte tutto il resto in cui sono d'accordo.

Il Sindaco Le società che fanno le richieste delle ore devono avere oltre alla caratteristiche che andiamo ad integrare, sicuramente la prima è di essere società vigaranesi. Poi questo non esclude che ci siano delle collaborazioni. Per esempio, non posso negare che la Vigaranesi collabora con la X Martiri di Porotto. Ma questo rientra anche in un'organizzazione che spesso le Federazioni richiedono perché ci sono regole che per partecipare a certi tornei bisogna avere un certo numero di iscritti nella fascia medio-bassa dei bambini, ogni Federazione ha le sue regole. Anche le società sportive stanno vivendo un periodo di grande crisi quindi hanno bisogno di unirsi, di collaborare e probabilmente di lavorare insieme per poter mantenere viva la società e rispettare le regole delle Federazioni e quindi questo rientra nell'organizzazione della società che è libera di muoversi e di organizzarsi come crede. Però i criteri devono essere assolutamente quelli stabiliti nel regolamento e uno di questi è proprio la territorialità come prima caratteristica.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Sport
Proposta N° 2013/3

Oggetto: MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PALESTRE
COMUNALI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 19/09/2013

Il Responsabile del Servizio

BONAZZI STEFANIA



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Sport
Proposta N° 2013/3

Oggetto: MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PALESTRE
COMUNALI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 19/09/2013

Il Capo Settore

MASTRANGELO SILVIA

DELIBERAZIONE N° 68 DEL 25-09-13



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Sport
Proposta N° 2013/3

Oggetto: MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PALESTRE
COMUNALI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Li, 20/09/2013

 Il Capo Settore

BARBIERI MARIA



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addi

16 OTT. 2013

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi

16 OTT. 2013

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

16 OTT. 2013

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE